

Regione Puglia Segretariato Generale della giunta Regionale

# Disegno di Legge N. 196 del 26/10/2016

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 – Sentenza esecutiva del Tribunale di Foggia n. 972/2011 e sentenza esecutiva Corte d' Appello di Bari n.956/2015.



Relazione allo Schema di Disegno di Legge intitolato "Modifiche all'art. 24 della L.R. n. 4 del 7 marzo 2003".

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n.126 ha introdotto con l'art 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

### Dispone l'art.73 che:

- 1. "Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
- a) sentenze esecutive;
- b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o , comunque, dipendenti dalla Regione, purchè il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b),
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità,
- e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
- 2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
- 3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, della aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990 n.398, fino ad un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.
- 4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."

Alla luce della novella normativa occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. 73 la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva del Tribunale di Foggia n. 972/2011 e dalla sentenza esecutiva Corte d' Appello di Bari n.956/2015.

Ai sensi del comma 4 dell'art.73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive ed eventuali successivi atti di precetto si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

- con determina n.179 del 23/10/2000 veniva comunicata alla Coop. LAVORATORI DEL LEGNO la decadenza dal contributo di edilizia residenziale pubblica dell'alloggio assegnato alla socia sig.ra LA MONACA Amalia per mancata sostituzione della stessa esclusa per impossidenza requisito del reddito;
- con nota prot. 6105 del 14/11/2001 è stato quantificato in € 22.985,99 l'importo da restituire;
- con nota prot. 4157 del 12/11/2002 questo Servizio ha sollecitato il pagamento della somma dovuta e nello stesso tempo ha chiesto al Contenzioso di attivare la procedura per il recupero forzoso, in caso accertato mancato pagamento;
- in data 21/02/2007 è stata emessa Ordinanza Ingiunzione n. 1385 per la somma complessiva di € 26.329,94 comprensivo di interessi legali ,spese postali e notifica;
- 5. la Cooperativa ha proposto in data 26/03/2007 ricorso in opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento presso il Tribunale di Ordinario di Foggia- Seconda Sezione Civile;
- 6. in data 21/02/2007 il Contenzioso
- 7. a seguito di ricorso in opposizione avverso l'ingiunzione, ha trasmesso la pratica all'Avvocatura regionale;
- 8. con la nota del 30/05/2016 la Cooperativa ha inviato alla Sezione la Sentenza n. 279/2011 del Tribunale di Foggia che accoglie in parte l'opposizione e, contestualmente, condanna la Regione alla refusione delle spese residue e la Sentenza n. 956/2015 della Corte di Appello di Bari che condanna l'appellante Regione al pagamento delle ulteriori spese di giudizio
- 9. con e-mail del 21/06/2016 l'Avvocato della controparte, Avv. Antonella NIRO, ha inviato il preavviso delle parcelle di complessivi € 6.160,83 così ottenuti:

E

- relativamente alla Sentenza n. 972/2011 del Tribunale di Foggia

Onorari	€ 600,00
Spese generali 15%	€ 90,00
Cap. 4%	€ 27,60
Totale imponibile	€ 717,60
IVA al 22%	€ 157,87
Diritti	€ 450,00
TOTALE	€ 1.325,47

## - relativamente alla Sentenza n. 956/25 della Corte di Appello di Bari

Onorari	€ 3.000,00
Spese generali 15%	€ 450,00
Cap. 4%	€ 138,00
Totale imponibile	€ 3.588,00
IVA al 22%	€ 789,36
Diritti	€ 458,00
TOTALE	€ 4.835,36

Al finanziamento della suddetta spesa di € 6.160,83 si provvede mediante imputazione alla Missione 1- Programma 11 e Titolo 1 - Cap.1317 del bilancio regionale "Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali"

L'Assessore

Arch. Anna Maria CURCURUTO



#### SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma lett.a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118

Sentenza esecutiva del Tribunale di Foggia n. 972/2011 e Sentenza esecutiva Corte di Appello di Bari n.956/2015

ART. 1
( Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73 comma lett.a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 )

" Il debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza esecutiva del Tribunale di Foggia n. 972/2011 e della Sentenza esecutiva Corte di Appello di Bari n.956/2015, dell'importo complessivo di € 6.160,83, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art.73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal d.lgs 10 agosto 2014 n.126 "

# ART.2 ( Norma finanziaria )

" Al finanziamento del debito fuori bilancio di cui all'art.1 si provvede mediante imputazione alla Missione 1- Programma 11 e Titolo 1 - Cap.1317 del bilancio regionale "Oneri per ritardati pagamenti spese procedimentali e legali" per un importo complessivo di € 6.160,83 .

